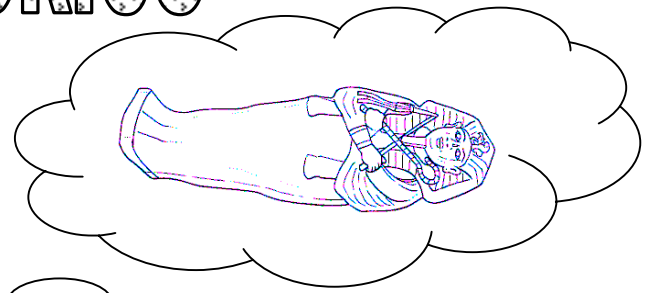


LO STORICO

Per conservar memoria di quel che fu la storia c'è un metodo magnifico chiamato STORIOGRAFICO. Per essere SCIENTIFICO bisogna che lo STORICO sia molto sistematico, preciso ed anche pratico. Lui cerca con passione se esiste un TESTIMONE, trascrive con pazienza la sua testimonianza. Poi cerca in un ARCHIVIO un DOCUMENTO antico. Lui ama lo schedario del bibliotecario e spera di trovare in fondo a uno scaffale l'elenco della spesa del secolo ormai andato che adesso è diventato una FONTE sul passato. Davanti ad un REPERTO trovato nel deserto, lo storico è metodico nel porsi la DOMANDA e poi cerca una fonte, orale o scritta, che risponda. Per lui è un'avventura trovar la spazzatura dell'uomo della pietra per capire la sua dieta.



Se si offre volontario per fare l'inventario di ciò che c'è in soffitta, è perché in fondo spera di fare una scoperta in modo straordinario: trovare un bel sarcofago aprendo un vecchio cofano, scoprire un antico tesoro fra le calze di nonno Teodoro, scovare un vaso babilonese fra le stoviglie di nonna Agnese. Lavora con l'ARCHEOLOGO e con il PALEONTOLOGO e poi con il GEOGRAFO e anche col GEOLOGO. Tra fango, ghiacci e rocce cerca ossa, resti e tracce. Con la STRATIGRAFIA esplorano il terreno sfogliandolo via via tornando sempre indietro come una torta a strati: perché i secoli passati sepolti ci han lasciati i resti fossilizzati di piante ed animali ormai pietrificati.

